

► IL DIZIONARIO DI SILVANA

L'ombra del conflitto d'interessi sui vaccini

Per immunizzarsi è necessario firmare un foglio che solleva chi somministra il siero e le case farmaceutiche da ogni responsabilità. È normale? Non rappresenta forse un problema etico il fatto che Big Pharma finanzi gli ordini dei medici e le agenzie di controllo?



DUBBI È importante che lo Stato vigili per garantire che dietro la spinta per i vaccini anti Covid, piuttosto che per le cure, non si nascondano anche conflitti di interessi [Ansa]

Segue dalla prima pagina

di **SILVANA DE MARI**

(...) con ulteriore distruzione del tessuto sociale ed economico del Paese. Per poter accedere al vaccino occorre firmare un foglio dove si dichiara che si sta chiedendo la cura di propria volontà, una volontà di ferro, invincibile come la determinazione dell'Italia sul Piave, una volontà talmente entusiasta e pirotecnica che solleva da qualsiasi responsabilità sia il medico vaccinatore che la casa produttrice.

Un foglietto di carta del genere può essere proposto solo in caso di emergenza vera: malattia con mortalità altissima, cure inesistenti. Qui la mortalità è dello 0,5% in generale e dello 0,05% (dati dell'Oms) al di sotto dei 60 anni, e le cure esistono. Sono però quasi vietate. Ho richiami dell'ordine dei medici (minuscolo) per aver consigliato l'idrossiclorochina in video e articoli, sia per contrastare la malattia che per contrastare gli effetti collaterali causati dagli stessi vaccini. Il giornalista **Mario Giordano** è nel mirino per aver osato parlare delle cure domiciliari, contraddicendo la narrazione «no drugs» per il Covid-19, secondo la quale la malattia è invincibile e affrontabile solo con tachipirina, vigile attesa e intubazione oppure contrastabile con un vaccino sperimentale che viene iniettato solo dopo che il soggetto solleva chi gliel'ha «proposto» da qualsiasi responsabilità, anche di morte e invalidità severa.

In Gran Bretagna il green pass è stato ritenuto inutile dal governo ed è stata clamorosamente sconsigliata l'inoculazione dei sieri anti Covid ai minori di 16 anni. I pediatri inglesi ritengono che i rischi dell'inoculazione siano di gran lunga superiori ai benefici, dato che al di sotto di quell'età la malattia è praticamente innocua. I pediatri italiani hanno studiato su libri diversi, che non parlano del principio di prudenza e del rapporto tra rischi e benefici?

Benché sia sconsigliata sui foglietti illustrativi, i ginecologi raccomandano la vaccinazione alle donne incinte. A Torino un ginecologo dell'Asl ha cacciato dal

In Spagna i giudici hanno bocciato il green pass e Londra l'ha ritirato

suo studio una mamma in attesa urlandole in faccia che non voleva più vedere né lei né il suo parto a meno che non accettasse di farsi inoculare. Ho il nome e il cognome dei protagonisti della storia. I ginecologi italiani non sanno che nelle donne inoculate gli aborti spontanei si sono moltiplicati? O lo considerano irrilevante perché devono contrastare un virus che all'età delle gestanti è praticamente innocuo?

Ricevo mail disperate di persone costrette all'inoculazione che mi chiedono farmaci che servano da antidoto o che possano purifi-

carle. Le parole usate sono queste. In una nazione che riconosce la Dichiarazione dei diritti dell'uomo, cose come queste sono accettabili? Moltissime persone mi scrivono di effetti collaterali gravi o addirittura invalidanti conseguenti all'inoculazione di questi farmaci. Quando chiedo se sono stati segnalati all'Aifa mi rispondono che il medico ha deciso di non farlo. Perché i medici non stanno facendo farmacovigilanza?

Alcuni ospedali italiani, come il Gemelli o il San Raffaele, hanno sperimentato contro il Covid l'anakinra, farmaco già in uso per altre patologie che ha dato ottimi risultati. Perché l'Aifa non procede alla commercializzazione? Dal 1990 l'Oms vede tra i suoi finanziatori non gli Stati membri, ma le case farmaceutiche. Lo stesso vale per Ema e Aifa. Tutti i medici che hanno prescritto su ordine del ministro Speranza e del Cts tachipirina e vigile attesa sono veramente così sprovveduti da non capire che un farmaco che deprime il glutazione, potentissimo antinfiammatorio, e non combatte l'infiammazione è quanto di peggio si possa dare a un malato di Covid? Hanno veramente studiato su libri talmente piccini da poter pensare che esista una malattia dove convenga non intervenire subito ma solo quando il danno sul polmone è già fatto e talmente grave da poter essere evidenziato da un abbassamento della saturazione nel sangue? Oppure il fatto di essere impiegati statali, pagati dallo Stato che può

smettere di pagarli se esitano a seguire una direttiva anche sbagliata, ha il suo peso?

Corruzione è una parola dura, aspra, piena di spigoli. Se tirata addosso a qualcuno, fa male. E fa male anche alla mano che la stringe, con tutti i suoi spigoli. Pronunciarla può essere punito con la morte civile o fisica, soprattutto se l'affermazione è vera. La dizione «conflitto di interessi» è molto più morbida e abbordabile. Conflitto di interessi e corruzione sono sempre sinonimi? È eccezionale che non lo siano. Senza un granitico egoismo e una granitica tendenza alla predazione non saremmo sopravvis-

Le cure per il Covid esistono: perché l'Aifa non autorizza l'anakinra?

suti alla nostra travagliata storia. Quelle stesse caratteristiche indispensabili in condizioni estreme sono un intralcio in una società organizzata sulla mutua assistenza e solo un'etica granitica può contrastarle.

Se A dà dei quattrini a B, lo lega a sé. All'inizio si tratta di versamenti innocenti - «finanzia la tua ricerca, la tua associazione» - ma il legame è fatto. Anche una persona onesta resta irretita. Non è neanche detto che B sia sempre onestissimo, ma se anche lo fosse ha permesso che si creassero dei legami che sembrano di collaborazione, ma in realtà so-

no di gratitudine. Dopo di che B istintivamente farà gli interessi del suo benefattore A. Se B è molto onesto, ma veramente molto onesto e con principi ideologici fortissimi, a un certo punto si renderà conto se il suo benefattore gli chiede cose non eque e riuscirà a fermarsi. In tutti gli altri casi scatterà il meccanismo della dissonanza cognitiva. B si convincerà che le richieste di A sono etiche. Nessuno infatti vuole essere cattivo. A un certo punto il cervello di B cancella le informazioni che dimostrano come la richiesta di A sia non equa. Il soggetto si convince che sta vivendo nel migliore dei mondi possibili e che le richieste di A hanno un preciso senso etico. Nel momento in cui è scattata dissonanza cognitiva, il peggior nemico è colui che dice la verità. Lo intuisce **George Orwell**: secondo lui, tanto più grave è il livello di menzogna di una società, tanto più alto è il livello di ferocia contro chi afferma la verità.

Il notevole libro *Pandemie non autorizzate* di **Marco Pizzuti** ricostruisce quanto denaro è andato alle agenzie di controllo, alle società di pediatria e ginecologia, agli ordini, ai singoli medici putacaso quelli televisivi da parte delle case farmaceutiche. Chi è pagato è attendibile? Può essere ascoltato? Non dovrebbe essere allontanato? Non dovrebbe essere obbligatorio che non possa parlare senza il consenso del direttore di un (vero) esperto non in conflitto di interessi?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SETTIMANA SANTA

27 SETTEMBRE
SAN VINCENZO DE' PAOLI
1581-1660
Presbitero francese di natali contadini, fondò e ispirò la nascita di più realtà religiose: la Congregazione della missione, dei Lazzaristi, le Dame della carità e le Figlie della carità. Esortò alla moderazione contro i protestanti ma s'oppose al giansenismo. È patrono delle carceri e del servizio penitenziario.

28 SETTEMBRE
SAN SIMÓN DE ROJAS
1552-1624
A 14 mesi pronunciò le prime parole: «Ave, Maria». Religioso dell'Ordine della SS. Trinità, fu docente di teologia e filosofia, precettore dei figli del re Filippo IV e confessore della regina Elisabetta. Alla sua morte, per 12 giorni i più valenti oratori di Madrid ne esaltarono la santità.

29 SETTEMBRE
SAN RENÉ GOUPIL
1608-1642
Gesuita, essendo medico chirurgo si offrì volontario per prestare servizio negli ospedali che la Compagnia di Gesù aveva fondato in Canada. Catturato e torturato, insegnò il segno della croce ad alcuni bambini. Fu colpito mortalmente con un colpo di scure, morendo con il nome di Gesù sulle labbra.

30 SETTEMBRE
SAN FRANCESCO BORGIA
1510-1572
Duca di Gandia e viceré di Catalogna, rimasto vedovo si fece gesuita - fu uno dei principali collaboratori di sant'Ignazio di Loyola - divenendo preposito generale. Emanò regole preziose per i novizi e diede impulso all'attività missionaria in Paesi quali India, Brasile e Giappone.

1 OTTOBRE
SANTA TERESA DI LISIEUX
1873-1897
Suora carmelitana, divenne per purezza e semplicità di vita maestra di santità. Gli scritti postumi, in primis *Storia di un'anima*, ebbero un impatto immenso. Dottore della Chiesa, è invocata per le vocazioni ed è patrona dei malati di Aids, di tubercolosi e altre malattie infettive, nonché di aviatori, fiorai e orfani.

2 OTTOBRE
SANTI ANGELI CUSTODI
Dapprima chiamati a contemplare il volto di Dio nel suo splendore, essi furono poi inviati ad assistere gli uomini. L'esistenza di un angelo per ogni uomo, che lo guida e protegge dalla nascita alla morte, viene sostenuta nel Libro di Giobbe e, nel Vangelo di Matteo, è confermata da Gesù stesso.

3 OTTOBRE
SAN DIONIGI L'AREOPAGITA
I SECOLO
Di nobile famiglia, era giudice dell'Areopago. Fu portato al cristianesimo dalla predicazione e dalla preghiera di San Paolo, che, tre anni dopo la conversione, lo consacrò vescovo di Atene. Inviato a evangelizzare le province della Gallia, testimoniò la fede con il martirio.
[a cura di Giuliano Guzzo]